

## **Il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nasce dalla profonda convinzione che l’ambiente Scuola non può rimanere tagliato fuori dalla innovazione digitale che connota la società attuale ma deve farsi promotore del cambiamento, modificando gli ambienti di apprendimento per rendere l’offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo.

**Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie**



le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica



studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative

attraverso apps da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento

superando l’impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa

**Le NUOVE TECNOLOGIE presuppongono un cambiamento di prospettiva**

**Cambiamento del ruolo del Docente**

**DA**

**A**

Trasmittitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte

Facilitatore dell’apprendimento, collaboratore, guida

Colui che controlla e dirige tutti gli aspetti dell’apprendimento  
apprendimento

Colui che offre maggiori opzioni e responsabilità nel processo di

**Cambiamento del ruolo dello Studente**

**DA**

**A**

Destinatario passivo di informazioni

Partecipante attivo nel

processo di apprendimento

Colui che riporta le conoscenze  
conoscenze

Colui che apprende mediante una attività  
Solitaria



Colui che produce e condivide



Colui che apprende in  
collaborazione con altri

---

In sintesi possiamo certamente affermare che l'uso delle tecnologie digitali:

- consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).
- offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.
- prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica.
- incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
- consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze.
- permettono il riutilizzo del materiale «digitale».
- trasformano i device in oggetti di apprendimento.
- presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.
- sono utili perché la Rete è una miniera d'oro.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a:

- **miglioramento dotazioni hardware.**
- **attività didattiche.**
- **formazione degli insegnanti.**

Il Dirigente Scolastico, Il Direttore Amministrativo e l'Animatore Digitale (comma 59 – L.107/2015) avranno il compito di convertire gli obiettivi e le innovazioni di questo Piano nella vita scolastica.

Ciascuna di queste attività mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bandi di progetti che le scuole devono presentare.

La Scuola attraverso la partecipazione agli avvisi:

- **#lamiascuolaccogliente**, intende promuovere il recupero e la valorizzazione di spazi comuni presenti al suo interno per la realizzazione di “cantieri” e laboratori permanenti di creatività, intesi quali ambienti vivi di partecipazione, di incontro e di apertura della scuola al territorio per favorire l'integrazione, il senso di responsabilità e di cura degli ambienti comuni;
- **realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale-PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)** vuole fornire a studenti, docenti, genitori personale ed alla comunità locale spazi sia fisici, sia digitali attraverso i quali accedere ad un vasto panorama di saperi, conoscenze e risorse;
- **realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del -PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)** persegue l'obiettivo di dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie;
- **Fondi Strutturali Europei 2014/20 Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”**. Asse II-Infrastrutture per l'istruzione-Obiettivo Specifico 10.8-Azione 10.8.1 persegue il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole ed il rafforzamento delle competenze digitali di studenti ed insegnanti.

## La figura dell'Animatore digitale

Con la nota 17791 del 19 novembre 2015, ogni scuola ha individuato un “animatore digitale”. Nel nostro Istituto il docente individuato dal Dirigente Scolastico è il Professore Antonio Mozzillo, che supportato dai docenti del Team dell'innovazione, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale” (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure